

Dimostranti anche dalla Lombardia per contestare la costruzione di centrali atomiche

## «Nucleare, una follia energetica»

Caorso, sit-in ambientalista e striscioni davanti al municipio

CAORSO - «Nucleare: follia energetica, ambientale, economica», «Ciucciati la scoria», «Sì al sole, no al nucleare». Sono alcuni degli slogan comparsi ieri pomeriggio nel piazzale della Rocca, davanti al municipio di Caorso, per iniziativa di alcuni gruppi antinuclearisti (tra cui il coordinamento antinucleare di Piacenza) a cui si sono uniti vari partiti e Legambiente. Un sit-in che ha atteso l'arrivo di "carovane" dalla Lombardia per intonare in un solo coro: «No al nucleare».

Ma per farsi sentire, non basta manifestare, serve informazione. Ne sono convinti gli organizzatori che hanno promosso un convegno intitolato: "Il nucleare divide, l'energia rinnovabile unisce". «Stiamo investendo su impianti obsoleti e non sicuri» ha detto Gian Luigi Boiardi, del Pd. «I reattori sono macchine e come tali possono avere problemi, ma errori in campo nucleare hanno ripercussioni fortissime». «Il nucleare è un problema, lo è sempre stato - ha affermato Daniele Nastrucci, consigliere di minoranza a Caorso - sono passati anni dalla nascita di Arturo e ancora oggi l'impianto è in licenza di esercizio. Dobbiamo fare i conti con un vecchio nucleare da buttare, non speriamo in un secondo».

Dura la posizione di Giampaolo Bordini del coordinamento No Nukes di Piacenza nei confronti del Governo: «Abbiamo l'occasione di esprimere il nostro dissenso verso una politica che svende l'Italia. Dobbiamo dire basta. Non mi interessano i reattori di terza o quarta generazione».



CAORSO - La manifestazione antinucleare di ieri pomeriggio (foto Lunardini)

ne, io auspico una vita diversa». «E' necessario un nuovo piano energetico nazionale - ha ribadito Marcello Petrini, dei Giovani Democratici - ricordo che il nucleare denota gravi problemi di sicurezza, problemi nello smaltire le

scorie e gravi impatti sulla salute dei cittadini». «Dobbiamo spiegare agli italiani che non abbiamo bisogno di creare nuova energia e puntare alla costruzione di un movimento che spinga verso una realtà democratica» ha di-

chiarato Laura Chiappa, Legambiente. «Nel nostro Paese il problema è la mancanza di democrazia - ha sottolineato Gabriella Meo, Federazione Verdi - il referendum sul nucleare lo abbiamo già vinto, se lo si mette in discussione significa che in futuro non varrà più nulla». «Il nucleare è business - ha affermato il senatore dell'Idv Luigi Ligotti - il sole non si paga, è di tutti. Noi cerchiamo di sfruttare ciò che l'ambiente ci dà per trasformarlo in benessere, loro ci avvelenano». «Il Governo deve abbandonare questi progetti fallimentari - è il commento dell'assessore regionale Giancarlo Muzzarelli - che scambiano con il denaro la garanzia e il futuro dei cittadini. Vogliamo investire sulla ricerca, aumentare la produzione delle rinnovabili e l'efficienza del sistema energetico».

Valentina Paderni

## Autovelox "taroccati" nel mirino Cardis: «Disposti i controlli a Cadeo»

CADEO - (rd) «Ho appreso solo poche ore fa la notizia dai giornali. Ad oggi, non so quale sia il periodo di riferimento delle vicende». L'assessore all'urbanistica e ai lavori pubblici del Comune di Cadeo, Angelo Cardis, interviene in merito alla maxi operazione condotta dalla guardia di finanza di Brescia sugli autovelox taroccati. Nel corso dell'operazione "512",

infatti, sono stati scoperti un gran numero di misuratori di velocità taroccati dal gestore degli strumenti elettronici ed utilizzati in molte regioni italiane. I Comuni toccati dalla vicenda sono 146 tra cui, unico nel Piacentino, Cadeo.

«In tutta sincerità - prosegue Cardis - posso solo dire che non abbiamo avuto nessuna comunicazione in me-

rito. La Finanza, nell'ambito delle indagini, ci ha chiesto alcune informazioni relative al signore di Desenzano. Tra l'altro, non conosco neanche il suo nome. Non conosciamo neppure il periodo a cui si riferiscono le indagini e, quindi, non possiamo indicare dati certi. Ne sapremo di più nei prossimi giorni, dopo i controlli del personale dei nostri uffici comunali».

VILLANOVA - Causato da una caldaia



VILLANOVA - I vigili del fuoco al lavoro sul tetto della legnaia (f. Lunardini)

## Incendio in una legnaia: cinque ore per spegnerlo

Fiamme divampate nell'azienda agricola Concari

VILLANOVA - Scoppiato un incendio nella legnaia dell'azienda agricola Concari di Villanova. Nessun ferito, ma tanta paura e danni. E soltanto dopo cinque ore di lavoro

le fiamme sono state domate dai vigili del fuoco. Intorno alle 14 di ieri di ieri ha preso fuoco un locale destinato al riparo della legna nell'azienda, in via Lanca, nota anche in paese come "via dei corvi". Sembra che a causare il rogo sia stato il surriscaldamento di una vicina caldaia. Accorse le squadre dei pompieri di Fiorenzuola e Piacenza, che hanno prima spento le fiamme e poi smassato la cascata di legna di circa 30 metri cubi. Per raffreddare la legna i vigili sono stati costretti a scoperciare una parte del tetto in eternit e gettare acqua dall'alto. La loro opera non ha avuto sosta durante il

pomeriggio e solo verso le 19 l'allarme è rientrato.

I danni potevano essere anche più ingenti, sia perché il locale dove si sono sviluppate le fiamme è adiacente ad una piccola stalla dove vengono tenuti due cavalli, fatti uscire tempestivamente, sia perché il fuoco avrebbe potuto propagarsi a materiale facilmente infiammabile presente nell'azienda agricola.

Leonardo Tomasetti



## Cortemaggiore, la fiera nel vivo con la mostra di pittura e il tricolore degli alpini

CORTEMAGGIORE - Il bel tempo era la sola cosa che l'assessore Gabriele Girometta e tutto il suo staff, composto dai dipendenti comunali, dalle associazioni magiostrine e da volontari, non potevano predisporre per la buona riuscita della Fiera di San Giuseppe. Tutto il resto era stato organizzato secondo una tradizione ormai consolidata. Ma ieri la pioggia, che poteva essere un nemico letale dell'edizione numero 531 della Fiera, non è caduta e la kermesse magiostrina è iniziata sotto i migliori auspici, con notevole afflusso di visitatori fin dalla mattina. L'edizione 2011 della Fiera è stata dedicata ai 150 dell'unità d'Italia, che hanno trovato celebrazione attraverso un'ulteriore iniziativa del gruppo Alpini, affiancato dal consigliere comunale, ed ex parà, Fabrizio Devoti. Alla facciata della



CORTE - Gli alpini e l'inaugurazione della mostra hanno dato il via alla fiera che oggi vivrà la sua giornata più importante (foto Lunardini)



basilica è stato appeso un grande tricolore che si unisce a tutte le altre bandiere esposte per le vie del paese e a tutte le vetrine di Cortemaggiore, allestite ispirandosi al tricolore, perché è stato indetto uno specifico concorso, con tema l'anniversario, che premierà la vetrina più bella. Il presidente del gruppo Alpini, Fabio Devoti ha ringraziato monsignor Luigi Ghidoni per la sensibilità dimostrata verso l'iniziativa, e l'ex alpino Giovanni Orioli che ha messo a disposizione il cestello per raggiungere la sommità della basilica, ed ha dedicato il tricolore anche a Giuseppe Cignatta, attivo

membro del gruppo "andato avanti" lo scorso dicembre. Ieri mattina è stata inaugurata anche la mostra di pittura degli allievi del liceo "Cassinari" presso la sala espositiva di via XX Settembre, organizzata dall'associazione Terre del Magnifico rappresentata, nella circostanza, da Ferruccio Colla. Alla presenza di un gruppo di allievi delle scuole elementari e medie, che fungerà, con altri, da giudice per il concorso delle vetrine, Arrigo Pizzelli, docente a riposo di educazione artistica, ha presentato la mostra, facendo notare che «alcuni lavori hanno un certo classicismo, al-

tri uno studio di chiaro scuro» ed ha spiegato le tecniche utilizzate per la realizzazione dei quadri. Sono intervenuti anche il direttore della filiale della banca di Piacenza Paolo Marzari, e gli assessori Gabriele Girometta ed Alice Marcotti, che hanno ringraziato Ferruccio Colla «perché tutti gli anni organizza un evento che rende la fiera più ricca». Nel cortile antistante la sala espositiva è stata aperta la mostra "Torrette torri e torrioni" che con fotografie e parti didascaliche propone aspetti poco conosciuti della storia di Cortemaggiore.

Leonardo Tomasetti



**DA 35 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO**

- VASCA NELLA VASCA**  
**VASCA DA BAGNO ROVINATA?**  
In 3 ore una vasca nuova sopra la vecchia, senza opere murarie. Anche per piatti doccia.
- TRASFORMAZIONE VASCA DA BAGNO IN UNA MODERNA ED ESCLUSIVA DOCCIA**  
In una giornata senza bisogno di piastrelle - LAVORI GARANTITI

**PRIMA**



**DOPO**



**PRODUZIONE E VENDITA DALLA FABBRICA**  
**DETRAZIONE E AGEVOLAZIONI FISCALI**

**SEDE DI PIACENZA**  
**AGENTI DI ZONA**  
PIEMONTE - LOMBARDIA - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

Numero Verde  
**800-36.22.41**  
CHIAMATA GRATUITA

[www.remail.it](http://www.remail.it)